



COMUNE DI CONTA'
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3/2018
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTISEI del mese di MARZO alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Flavon, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|------------------------------|----------------------|
| 1. Zanon Fulvio | - Sindaco |
| 2. Dalpiaz Claudio | - Consigliere |
| 3. Dalpiaz Mattia | |
| 4. Iob Damiano | |
| 5. Iob Giancarlo | |
| 6. Iob Manuel | |
| 7. Iob Valentino | |
| 8. Leonardi Marcella | |
| 9. Martini Marco | |
| 10. Miclet Arnaldo | |
| 11. Odorizzi Luca | |
| 12. Rossi Eric | |
| 13. Tolotti Albino | |
| 14. Tolotti Valentina | |
| 15. Zanon Sonia | |

Assenti giustificati:

Assenti ingiustificati:

Assiste il segretario comunale Signor **Pichenstein dott. Paola**

PARERI ISTRUTTORI ai sensi dell'art. 80 DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto si esprime parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa a sensi dell'art. 81 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata.

Contà, 26.03.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pichenstein dott.ssa Paola

Visto si esprime parere favorevole a sensi art. 81 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L del responsabile della ragioneria comunale, circa la regolarità contabile e la copertura finanziaria della proposta di deliberazione in oggetto.

Contà, 26.03.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pichenstein dott.ssa Paola

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor ZANON FULVIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri Iob Manuel e Tolotti Albino.

OGGETTO: Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d’imposta per il 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (IMU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa;

Vista la propria precedente deliberazione n. 2 di data 26.03.2018 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S.;

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato;

Visto l’art. 5 della L.P. 29.12.2017 n. 18 (legge di stabilità provinciale 2018) che ha introdotto, con validità dal 01.01.2018, alcune modifiche alla disciplina dell’IM.I.S. con riferimento alle aliquote base per i periodi 2018 e 2019 con specifico riferimento ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D ed in particolare:

- per i fabbricati della categoria catastale D1 l’aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,55% se la rendita di ognuno di essi singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 75.000;
- per i fabbricati della categoria catastale D7 e D8 l’aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,55% se la rendita di ognuno di essi singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 50.000;
- per i fabbricati strumentali all’attività agricola rientranti nella categoria catastale D10 o in altre categorie ma con l’annotazione di “Ruralità strumentale” l’aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,00% se la rendita di ognuno di essi singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 25.000; si precisa che ai sensi dell’art. 14, comma 6, della L.P. 14/2014, i fabbricati strumentali all’attività agricola di rendita superiore ad € 25.000 continuano a fruire della deduzione di € 1.500,00 applicata alla rendita catastale non rivalutata;

Considerato che tali aliquote sono state oggetto di condivisione strategica tra la Giunta Provinciale e il Consiglio delle Autonomie Locali anche per quanto concerne la copertura finanziaria del minor gettito da parte della Provincia come previsto nel Protocollo d’Intesa per il 2018 sottoscritto in data 10.11.2017;

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della legge provinciale n. 14 del 2014;

Preso atto che con riferimento all'abitazione principale la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad euro 328,00=, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta;

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione n. 38 del 13.03.2018;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte;

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune;

Fissato quindi l'obiettivo di gettito relativo alla nuova imposta pari ad euro 399.815,00;

Visto il citato regolamento IM.I.S. che con riferimento alle fattispecie impositive ha previsto in particolare le agevolazioni per i fabbricati iscritti in alcune categorie catastali come previsto dall'art. 5 comma 1 della L.P. 29 dicembre 2017 n. 18 (legge di stabilità provinciale 2018 dd. 29.12.2017);

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2018 relative alle diverse fattispecie con la corrispondente previsione di gettito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	328,00		0
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0			
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%			151.341,00

Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			11.360,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			619,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%			12.162,00
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	/			
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	/			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			0
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0		1.500,00	0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00	31.333,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			193.000,00

Vista la L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 e s.m.;

Vista la L.P. 29 dicembre 2017 n. 18 (legge di stabilità provinciale 2018);

Vista la L. 27 dicembre 2017 n. 205 /legge di bilancio dello Stato per il 2018);

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24.04.2015 n.5, dalla L.R. 15.12.2015 n.27 e dalla L.R. 15.12.2015 n.31;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Con voti favorevoli n. 15, nessun contrario o astenuto, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE	GETTITO
-----------------------	---------	------------	-----------	---------

		D'IMPOSTA	D'IMPONIBILE	PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	328,00		0
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0			0
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0			
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%			151.341,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%			11.360,00
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%			619,00
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55			12.162,00
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	/			
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	/			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%			0
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%			0
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%			0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0		1.500,00	0
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00	31.333,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%			193.000,00

2. di dare atto che il minor gettito dell'imposta IM.I.S. riferita ai fabbricati delle categorie catastali D1, D7, D8 e D10 sarà rimborsata dalla Provincia Autonoma di Trento;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

5. di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. N. 3/L del 2005 e s.m.;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Zanon Fulvio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pichenstein dott.ssa Paola

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Contà, 28 marzo 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pichenstein dott.ssa Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 100 - D.P.G.R. 27.2.1995 n. 4/L)

Certifico Io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo telematico dal giorno 28 marzo 2018 al 07 aprile 2018 per dieci giorni consecutivi all'albo telematico.

Contà, 28 marzo 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pichenstein dott.ssa Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 100, secondo comma del D.P.G.R. 27.02.1995, n. 4/L

Contà, 8 aprile 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pichenstein dott. ssaPaola
